



**itt** Giovanni Malafarina  
Istituto Tecnico Tecnologico



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz  
centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - fax 0967 526595  
cod. Istituto: CZTL06000D C.F. 97087800799  
mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it  
www.itmalafarina.gov.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
"G. MALAFARINA" SOVERATO (CZ)  
N° Prof.: **0001443/2018 3.2.v**

del 01/03/2018 **Uscita**

## PIANO DI FORMAZIONE

**AMBITOCAL001**

**Anno Scolastico 2017/2018**

**II ANNUALITA'**

**USR CALABRIA - AMBITO TERRITORIALE CAL001**

**SCUOLA POLO**

**"ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**"G. MALAFARINA"**

**SOVERATO**

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche“;
- VISTA** la Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni; **VISTA** la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO** il D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria n. 7613 del 4 maggio 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Calabria;
- VISTA** la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
- VISTA** la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) -  
**VISTA** la Nota MIUR n. 47777 del 8.11.2017 avente ad oggetto: “Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti”;
- VISTE** i bisogni formativi espressi dai Dirigenti scolastici delle scuole in rete Ambito CAL001 nell’incontro del 17 gennaio 2018, verbale n. 1/2018;
- VISTO** il verbale n. 1 della rete d’Ambito CAL001 del 17 gennaio 2018 in cui sono stati individuati i componenti della Cabina di Regia nonché le istituzioni scolastiche Sedi di formazione per le attività dislocate nel territorio;
- VISTE** le Unità Formative del Piano elaborate dal Dirigente scolastico della scuola polo per la formazione dell’Ambito CAL001 per l’a.s. 2017/2018;
- VISTO** il verbale n. 2 del 23/01/2018 della Cabina di regia dell’Ambito CAL001 in cui si approva il presente Piano di Formazione Docenti II annualità;
- VISTE** le risultanze del monitoraggio per la rivelazione dei bisogni formativi dei docenti dell’Ambito CAL001;
- VISTO** il D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot. AOODRCAL 17937 del 26-10-2016 con il quale questo Istituto tecnico Tecnologico “G. Malafarina” di Soverato è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito CAL001 a cui afferiscono le seguenti scuole:

## AMBITO CAL001 - LE SCUOLE -

**PRIMO CICLO: SCUOLE**

**SECONDO CICLO: SCUOLE**

PRIMO CICLO	DIRIGENTE SCOLASTICO	SECONDO CICLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CONVITTO NAZIONALE "GALLUPPI" - CATANZARO	AMELIA ROBERTO	I.I.S. "DE NOBILI" CATANZATO	SUSSANNA MASTARI
CPIA - CATANZARO	GIANCARLO CAROLEO	I.I.S. "E. FERRARI" CHIARAVALLE C.LE	VINCENZO GALLELLI
I.C. "ALDISIO/PASCOLI - CATANZARO	LIDIA ELIA	I.I.S. "PETRUCCI-MARESCA" - CATANZARO	MARIA MURRONE
I.C. BADOLATO	MARIA SPANO'	I.I.S. SERSALE	ROSETTA FALBO
I.C. BORGIA	MARIA LUISA LAGANI	I.P.S.S.E.O.A. SOVERATO	GIUSEPPE FIORESTA
I.C. BOTRICELLO	ISABELLA MARCHIO	I.I.S. "FERMI" CATANZARO	TERESA AGOSTO
I.C. "C. ALVARO" - CHIARAVALLE C.LE	VALERIO MAZZA	I.T.A. "V. EMANUELE" CATANZARO	VITO SANZO
I.C. "C. ALVARO" - PETRONA'	ROSETTA FALBO	I.T.A.S. "CHIMIRRI	ANTONIO CARIOTI
I.C. "CASALINUOVO" - CATANZARO	CONCETTA CARROZZA	I.T.E. "CALABRETTA" SOVERATO	VALERIO MAZZA
I.C. CROPANI	MARIA LUISA LAGANI	I.T.E. "GRIMALDI/PACIOLI" - CATANZARO	MARIA LEVATO

I.C. CZ EST – CATANZARO	FLORA MOTTOLA	I.T.S.T.E. “SCALFARO” – CATANZARO	TERESA ROMANO
ROMANO	GIUSEPPINA VOCI	I.T.T. “MALAFARINA” – SOVERATO	DOMENICO A. SERVELLO
I.C. “DON MILANI” - CATANZARO	RITA ELIA	LICEO CLASSICO “GALLUPPI” – CATANAZRO	ELENA DE FILIPPIS
I.C. GUARDAVALLE	ROSITA FIORENZA	LICEO SCIENTIFICO “GUARASCI” - SOVERATO	VINCENZO GALLELLI
I.C. “MAZONI” - CATANZARO	GIOVANNA MACRILLO’	LICEO SCIETIFICO “SICILIANI” - CATANZARO	FRANCESCO BIANCO
I.C. MATER DOMINI - CATANZARO	AMELIA ROBERTO		
I.C. “MATTIA PRETI – CATANZARO	ANGELO GAGLIARDI		
I.C. MONTEPAONE	RENATO DANIELE		
I.C. N. 1 SOVERATO	MARIA SPANO’		
I.C. N. 2 CHIARAVALLE	ELISABETTA GIANNOTTI		
I.C. “PATARI/RODARI - CATANZARO	GIOVANNA MACRILLO’		
I.C. SELLIA MARINA	FILOMENA R. FOLINO		
I.C. SERSALE	ROBERTO CAROLEO		
I.C. TAVERNA	RITA ELIA		
I.C. “VIVALDI” CATANZARO	MARIA A. CREA		

# ORGANIGRAMMA

**D.S ITT “G. MALAFARINA”  
SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE**

**Domenico A. Servello**

## **CABINA DI REGIA**

**Teresa Agosto, Francesca Bianco, Antonio Carioti, Roberto Caroleo, Elena De Filippis, Filomena R. Folino, Angelo Gagliardi, Maria Levato, Raffaele Micelotta, Domenico A. Servello**

## **SEDI E DIREZIONE CORSI**

**Allo scopo di presidiare l'intero territorio, sono state individuate le seguenti sedi di corso: I.C. Botricello, I.C. Sellia Maria, I.C. Cropani, I.C. “Casalinuovo”, Liceo classico “Galluppi”, ITA “Chimirri”, I.I.S. “Petrucci/Maresca”, I.I.S.”Fermi”, ITE “Grimaldi/Pacioli”, I.P.S.S.E.O.A Soverato, ITT “Malafarina”, Liceo “Guarasci”.**

**La direzione, pertanto, sarà affidata ai Dirigenti Scolastici delle scuole che ospiteranno i corsi di formazione.**

# LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.

## LE SCUOLE DELL'AMBITO CAL001: 40



### **Ruoli:**

- **Progettano il proprio Piano Triennale di formazione all'interno del P.T.O.F .**
- **Garantiscono la coerenza dei propri piani di formazione con il RAV, il P.d.M., il Piano Nazionale della Formazione.**
- **Pianificano una rete di interventi a più livelli: nazionale, di ambito, di rete di scopo, di singola scuola.**
- **Propongono ai docenti un vasta gamma di opportunità di formazione.**

**I percorsi formativi realizzati con la card, se coerenti con il piano elaborato dal collegio docenti, divengono parte integrante del piano stesso e quindi sono riconosciuti nell'ambito della formazione obbligatoria.**

## **SCUOLA CAPOFILA: ITT “G. MALAFARINA”**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Domenico A. Servello**



### **Ruoli:**

- **Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative**
- **E' assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali**
- **Ha la gestione amministrativa-contabile delle iniziative formative**
- **Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione**
- **Convoca la conferenza di servizio**

## **CABINA DI REGIA**

**Dirigenti Scolastici:**

- **Prof. ssa Tersa Agosto**                    **D.S. I.I.S. “Fermi” - Catanzaro**
- **Prof.ssa Francesca Bianco**           **D.S. Liceo scientifico “Siciliani” – Catanzaro**
- **Prof. Antonio Carioti**                    **D.S. ITAS “Chimirri” – Catanzaro**
- **Prof. Roberto Caroleo**                   **D.S. I.C. Sersale**
- **Prof.ssa Elena De Filippis**            **D.S. Liceo classico “Galluppi” - Catanzaro**
- **Prof. Angelo Gagliardi**                **D.S. I.C. “Mattia Preti” – Catanzaro**
- **Prof.ssa Filomena R. Folino**          **D.S. I.C. Sellia Marina**
- **Prof.ssa Maria Levato**                  **D.S. ITE “Grimaldi – Pacioli” Catanzaro**
- **Prof. Domenico A. Servello**          **D.S. ITT “G. Malafarina” Scuola Polo**
- **Prof. Raffaele Micelotta**               **Docente ITT “G. Malafarina”**



## Ruoli:

**Effettua una sintesi delle priorità formative delle singole scuole;**

**Propone alle scuole il Piano triennale di Ambito;**

**Pianifica le azioni di monitoraggio.**

# ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione di Ambito è organizzata in azioni formative; ciascuna azione formativa è strutturata in una o più Unità Formative di 25 ore cadauna, ad esclusione della U.F. di Lingua straniera; **le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole (pag. 67 del Piano nazionale)**

Nella progettazione dei Piani triennali di scuola, si è posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio

Le Unità Formative prevedono diverse modalità di formazione: in presenza; a distanza; sperimentazione sul campo; ricerca-azione; peer tutoring; gruppi di lavoro tematici; consultazione online di materiali specifici.



# FINALITA'

La formazione in servizio deve essere un “*ambiente di apprendimento continuo*” (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano Formazione Docenti, punto 1).

Il D.M. n.797/2016 adotta il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19 ed è stato preceduto dalla Nota n. 2915 del 15/09/2016, che ha fornito “*Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*”, ed è stato seguito dalla Nota n. 3373 del 01/12/2016, che, a sua volta, ha fornito “Indicazioni per un efficace utilizzo delle risorse assegnate alle scuole polo, per lo sviluppo dei piani formativi delle istituzioni scolastiche negli ambiti territoriali”.

Il D.M. n. 797/2016 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l’intera comunità scolastica, il **PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO** rappresenta, quindi, il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola ed offre una visione di sistema, organica e coordinata per un triennio, indica e spiega le priorità, prospetta un modello organizzativo nel quale i diversi attori hanno ruoli definiti e interagenti secondo una regia complessiva. Il presente Piano si propone l’obiettivo di “armonizzare le azioni formative” su tre livelli:

- ⇒ quello nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento;
- ⇒ quello delle Istituzioni Scolastiche, nell’ottica del miglioramento stabilito nell’ambito della propria autonomia;
- ⇒ quello del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo.

# OBIETTIVI

Le attività di formazione avranno, pertanto, come finalità quelle di:

- ⇒ perseguire gli obiettivi formativi presenti nel Piano Nazionale di Formazione;
- ⇒ sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- ⇒ sostenere l'innovazione metodologico - didattica all'interno dei vari Istituti, nei diversi ordini di scuola, e la diffusione della documentazione delle buone pratiche educative e didattiche.
- ⇒ consentire ai docenti di ogni ordine e grado di scuola di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili allo sviluppo ed al potenziamento della propria professionalità;
- ⇒ consentire ai docenti di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- ⇒ favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- ⇒ migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione, fornendo occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;
- ⇒ elevare gli standard professionali dei docenti delle scuole dell'Ambito CAL001 per adeguarli alle trasformazioni sociali, culturali, tecnologiche, scientifiche in atto a livello globale;
- ⇒ creare un ambiente di apprendimento continuo che inneschi il processo di crescita culturale e professionale della comunità scolastica;
- ⇒ sostenere lo sviluppo di una progettualità condivisa strutturata sotto forma di azione unitaria e sinergica, comunque attenta alle esigenze delle singole scuole.

- ⇒ rilevare i bisogni formativi delle singole scuole in rete;
- ⇒ individuare le tematiche da approfondire nell'ottica dell'unitarietà e dell'organicità degli interventi all'interno **dell'Ambito CAL001**;
- ⇒ stendere un piano triennale di formazione docenti calibrato sui reali bisogni delle scuole, in coerenza con il P.d.M. di ciascuna scuola;
- ⇒ realizzare il piano triennale di formazione docenti di cui al punto precedente;
- ⇒ produrre, là dove possibile, strumenti operativi da condividere tra le scuole dell'Ambito CAL001 e da utilizzare nella didattica quotidiana, nell'ottica di un confronto continuo volto al miglioramento.

## IL METODO

**Il Gruppo di progetto dell'Ambito CAL001, nella stesura del Piano Triennale della formazione, ha operato sulla base delle seguenti indicazioni metodologiche:**

- ❑ rilevazione delle priorità formative delle scuole partendo dalla scheda riepilogativa;
- ❑ scelta degli ambiti tematici delle Unità Formative in coerenza con quanto individuato all'interno delle priorità;
- ❑ coerenza con le priorità indicati dall'USR Calabria;
- ❑ definizione del numero delle Unità Formative in base al numero dei docenti che hanno effettuato la pre-iscrizione;
- ❑ ogni percorso è costituito da diverse Unità Formative di 25 ore cadauna, replicabili, in linea di massima, in sedi diverse per agevolare gli spostamenti dei docenti;
- ❑ ogni Unità Formativa, ad esclusione della lingua straniera, ha la seguente struttura:

- ✓ **9 ore di formazione in presenza con il formatore**
  - ✓ **9 ore di laboratorio formativo con il tutor**
  - ✓ **6 ore di studio ed elaborazione materiali**
  - ✓ **1 ore di restituzione in presenza con formatore**
- azione di sintesi degli obiettivi di processo presenti nel P.d.M. delle diverse scuole. La sintesi è attuata con una operazione di generalizzazione degli obiettivi di processo di area affine.
  - definizione di percorso: itinerario costituito da una o più Unità Formative progettate per gli ambiti tematici scelti.
  - Per il monitoraggio scelta degli indicatori dalla check list del Piano Nazionale MIUR in base agli strumenti di rilevazione che effettivamente si intendono proporre (questionari on line-focus group-ecc.)

## AMBITI TEMATICI

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Competenze di lingua straniera
Inclusione e disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Valutazione e miglioramento

## VISTI

- a) l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
- ❑ commi da 12 a 19 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - ❑ commi da 56 a 62 - Piano Nazionale Scuola Digitale;
  - ❑ commi da 70 a 72 - Reti tra Istituzioni Scolastiche;
  - ❑ commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - “ .... la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”;
- b) il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica; il D. L.vo 165/2001 e ss.mm. e integrazioni;
- c) gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- d) il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 - “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- e) il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019 adottato con D.M. n. 797 del 19/10/2016;
- f) la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;
- g) la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”;
- h) la nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016 – “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;
- i) i Decreti Legislativi n. 59/60/61/62/63/64/65/66 del 13 aprile 2017;
- j) la nota MIUR prot. n. 47777 del 08/11/2017 – “Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018”.

## **CONSIDERATI**

- Il Decreto del Direttore Generale USR Calabria n.12633 del 09/08/2016 che, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità determinate nel RAV, individua gli obiettivi regionali;
- la circolare dell'USR Calabria n. 0000253 del 10-01-2017 “Piano Nazionale per la Formazione del personale della scuola triennio 2016/2019 - Sintesi e primi orientamenti e indicazioni”;
- la circolare dell'USR Calabria n. 0001890 del 08-02-2017 “Piano Nazionale Formazione Docenti. Chiarimenti”;
- la circolare dell'USR Calabria n. 52 del 03/01/2018 “Piano formazione docenti II annualità . Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell'inclusione a. s. 2017/18. Orientamenti e indicazioni operative di massima”;
- I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le relative azioni nei Piani di Miglioramento delle singole Istituzioni scolastiche dell'Ambito CAL001

## **PRESO ATTO**

- ◆ dei Piani di Formazione delle Istituzioni scolastiche dell'Ambito CAL001 sulla base dei bisogni formativi e dei piani di sviluppo professionale dei docenti;
- ◆ della nota MIUR n. 47777 del 08/11/2017 recante “Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti,

- ◆ della circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria n. 52 del 03701/2018 avente ad oggetto “Piano formazione docenti II annualità. Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell'inclusione a. s. 2017/18. Orientamenti e indicazioni operative di massima” che ha introdotto delle novità in merito alle aree tematiche da trattare nella seconda annualità del Piano Nazionale di Formazione., al fine di uniformare le azioni formative di ambito sul territorio calabrese, anche in considerazione della specificità del territorio stesso, ed ha individuato, di concerto con le scuole polo per la formazione, all'interno delle aree tematiche indicate dal ministero quelle da sviluppare nella corrente annualità, rinviando le altre al prossimo anno scolastico.
- ◆ che nell'anno scolastico in corso in ogni ambito territoriale della regione Calabria dovranno essere assicurate iniziative formative relative a:
  - Didattica per competenze , innovazione metodologica e competenze di base;
  - Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
  - Valutazione e miglioramento;
  - Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello A2/ B1;
  - Inclusione e Disabilità;
  - Azioni formative rivolte ai docenti della scuola dell'infanzia.

**nonché le proposte delle reti di scopo o di progetti specifici a livello territoriale tese a rispondere a bisogni formativi rilevati e non soddisfatti nel Piano d'ambito.**

# STRUTTURA DEL PIANO ED UNITA' FORMATIVE

**Viene confermata, anche in tutti i nuovi riferimenti normativi, la realizzazione delle azioni formative tramite U.F., di cui si riconferma la struttura dell'annualità precedente.**

## **STRUTTURA DELL'UF (25 ORE)**

- ❖ 09 ORE IN PRESENZA
- ❖ 09 ORE PER ATTIVITA' LABORATORIALI
- ❖ 6 ORE (ON LINE) PER STUDIO MATERIALI O DI CASO INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO
- ❖ 1 ORE DI RESTITUZIONE CON RICADUTA NELL'ISTITUTO DI APPARTENENZA

## FREQUENZA

Per il riconoscimento dell'unità formativa è necessaria la frequenza del 75% delle ore in presenza.

**La Conferenza di servizi dei Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche dell'Ambito CAL001, riunitasi in data 17/01/2017**

**ADOTTA**

il seguente Piano Triennale di Formazione Docenti Ambito CAL001, II Annualità (a.s. 2017-18)



UF	PRIORITA'	TEMATICA	SEDE	CORSITI	UF PREVISTE	GRUPPI	
001	<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.3</b>	<b>Competenze digitali di base e nuovi ambienti per l'apprendimento.</b>	Catanzaro c.c.	115	1	4	
			Catanzaro lido	50	1	2	
			Soverato	69	1	3	
002		<b>Competenze digitali avanzate e nuovi ambienti per l'apprendimento.</b>		Catanzaro c.c.	116	1	4
				Catanzaro lido	59	1	2
				Soverato	80	1	3
003			<b>Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione</b>	Soverato	30	1	1
004		<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica 4.2</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>	Soverato	43	1	2
				Zona B/C/S	44	1	2
005	<b>Progetti di formazione in rete (docenti CPIA)</b>		Catanzaro lido	20	1	1	
006	<b>Valutazione e miglioramento 4.9</b>		<b>La valutazione di sistema (I ciclo)</b>	Catanzaro lido	23	1	1
007			<b>La valutazione per competenze: metodologie e strumenti di verifica e valutazione (I ciclo).</b>	Soverato	24	1	1
008	<b>Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</b>	<b>Percorso su Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (I Ciclo)</b>	Catanzaro centro	23	1	1	
			Catanzaro lido	45	1	2	
009		<b>Percorso su Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (II Ciclo)</b>	Catanzaro c.c.	30	1	1	
			Catanzaro lido	30	1	1	
			Soverato	54	1	2	
010		<b>Inclusione e disabilità</b>	<b>La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità Tecnologie digitali per l'inclusione</b>	Catanzaro c.c.	40	1	2
	Catanzaro lido			40	1	2	
	Soverato			25	1	1	
011	<b>Prevenzione delle difficoltà di apprendimento, individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.</b>		Zona Botricello / Cropani / Sellia	44	1	2	
012	<b>Coesione sociale e</b>		<b>Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo</b>	Catanzaro lido	20	1	1

013	<b>prevenzione del disagio giovanili</b>	<b>Gestione della classe e nuove problematiche relazionali</b>	Catanzaro centro	33	1	1
			Soverato	25	1	1
014		<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>	Catanzaro c.c.	69	1	3
			Catanzaro lido	25	1	1
			Soverato	60	1	2
			Zona B/C/S	20	1	1
015	<b>Azioni formative rivolte ai docenti della scuola dell'infanzia</b>	<b>Bisogni educativi e sviluppo delle competenze nella scuola infanzia - Docenti scuola infanzia</b>	Catanzaro c.c.	96	1	4
			Catanzaro lido	84	1	3
			Soverato	57	1	2
			Zona B/C/S	40	1	2
016		<b>Promuovere e potenziare nei docenti competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, finalizzate all'efficacia dell'insegnamento - Docenti scuola infanzia</b>	Catanzaro c.c.	32	1	1
			Soverato	42	1	2

## **LINGUE STRANIERE**

017		<b>Corso base di LINGUA INGLESE ore 50 - scuola primaria</b>	Catanzaro centro	36	1	1
			Soverato	33	1	1
018	<b>Lingue straniere</b>	<b>Corso pre - intermedio di LINGUA INGLESE per acquisizione Livello A2 Ore 60 - Docenti Scuola primaria e secondaria I grado</b>	Catanzaro centro	36	1	1
			Catanzaro lido	33	1	1
			Soverato	32	1	1
019		<b>Corso intermedio di LINGUA INGLESE per acquisizione Livello B1 Ore 60 - Docenti scuola secondaria di I e II grado</b>	Catanzaro Lido	32	1	1

## RETI DI SCOPO

Nr.	RETE	TEMATICA	CORSISTI	UF	GRUPPI	IMPORTO AUTORIZZATO
1	Licei scientifici: "Fermi" CZ Lido, "Siciliani" CZ, Sersale	<i>Didattica per competenze Area scientifica Licei</i>	32	1	1	€1.977,81
2	Licei scientifici: "Fermi" CZ Lido, "Siciliani" CZ, Sersale	<i>Didattica per competenze Area umanistica Licei</i>	32	1	1	€1.977,81

## PROGETTI DI ISTITUTO

Nr	RETE	TEMATICA	CORSISTI	UF	GRUPPI	IMPORTO AUTORIZZATO
1	I.C Mattia Preti - CZ Progetto di istituto	<i>La dimensione europea nella progettazione didattica: innovazione, multiculturalità e cittadinanza attiva</i>	50	1	2	€1.980,00
2	I.C Patari / Rodari CZ Progetto di istituto	<i>ADHD in età evolutiva e di tutti i disturbi correlati</i>	32	1	3	€2.500,00

**Sito/piattaforma dedicato: [WWW.AMBITO1CZ.IT](http://WWW.AMBITO1CZ.IT)**

Il sito consentirà ai visitatori di conoscere le attività svolte dalla rete d'ambito e di ricevere le comunicazioni aggiornate relative alla formazione del personale scolastico in servizio presso le scuole dell'**Ambito CAL001**.

Inoltre, per l'accesso mediante procedura di autenticazione (login) alle aree riservate al personale scolastico, ogni utente sarà dotato di un proprio account, previa registrazione.

Infine, il sito permetterà, attraverso l'integrazione di Google Suite for Education, agli utenti registrati di:

- ❑ disporre di un'area community per la condivisione di lezioni e materiali, classi virtuali di gruppo dove il supervisore/coordinatore del gruppo potrà postare messaggi visibili solo agli utenti appartenenti al gruppo di lavoro (docenti/corsisti);
- ❑ utilizzare tablet e pc di qualsiasi marca e sistema operativo (IOS, Android, Windows, Linux, Chromebook);
- ❑ permettere la connessione alle lezioni anche a distanza; - inviare test strutturati come le prove di verifica;
- ❑ permettere una didattica personalizzata e l'invio di contenuti specifici a singoli gruppi.

## DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE

Al fine di garantire un'opportuna azione di accompagnamento delle azioni formative comprese nel Piano questa Scuola provvederà a:

- creare un'apposita sezione sul sito istituzionale, in cui saranno via via inseriti documenti, note, circolari e materiali didattici di supporto.
- curare l'organizzazione 15 Unità Formative per ogni anno scolastico; con previsione di ore in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione.
- allestire apposito sito [www.ambito1cz.it](http://www.ambito1cz.it) per gestire le attività on line;
- curare la selezione degli esperti e, a tal fine, predisporre bandi ad evidenza pubblica.

All'interno della progettazione di ambito, come espressamente indicato nel Piano nazionale è, comunque, possibile l'assegnazione di fondi anche a singole scuole per rispondere a esigenze formative previste nel piano triennale e non realizzabili in altro modo. Quindi, nel caso in cui una specifica esigenza formativa non sia individuata nella progettazione di ambito, potrà comunque essere riconosciuta una quota parte delle risorse assegnate, come espressamente indicato nella nota MIUR DPIT prot. n. 2915 del 15.09.2016. La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle Reti di Scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neoassunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.). La progettualità dell'Ambito terrà conto delle iniziative che le scuole del proprio territorio svolgono sia in relazione ad iniziative autonome che in relazione a progetti nazionali.

## **MONITORAGGIO E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

La verifica dell'efficacia del Piano non può che essere effettuata tramite un'attività di monitoraggio dei percorsi formativi e di valorizzazione delle esperienze migliori, delle cosiddette buone pratiche.

Verifica e valorizzazione saranno indirizzate a incoraggiare la produzione di modelli (formativi) da parte delle Scuole e Reti di Scuole, a definire standard e realizzare azioni di semplificazione, il tutto affinché la formazione dei docenti diventi un'azione strutturale e permanente di sistema capace di produrre un effettivo miglioramento dei livelli di istruzione degli alunni di tutte le Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito CAL001.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Legge 107/2016;**
- **Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico (Nota MIUR 2915 del 15-09-2016);**
- **Piano per la formazione dei docenti 2016/19 (DM 797 del 19 ottobre 2016) Nota MIUR 3373.01-12-2016**
- **Nota USR Calabria prot. 253 del 10.01.2017;**
- **Nota USR Calabria prot.1890 del 08.02.2017;**
- **NOTA MIUR 47777 dell' 8 novembre 2017;**
- *Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018;*
- **NOTA DR CAL 52 del 3 gennaio 2018;**
- *Piano formazione docenti II annualità . Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell'inclusione a. s. 2017/18. Orientamenti e indicazioni operative di massima;*

- **NOTA MIUR 32839 del 3 novembre 2016;**
- *Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione. Seconda annualità. Priorità 4.5 del Piano per la formazione docenti 2016-2019;*
- *D.M. n. 537 del 01/08/2017 Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento;*
- *D.M. n. 741/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
- *D.M.n. 742/ 2017 Finalità della certificazione delle competenze;*
- *C.M. n. 33989 del 2/8/2017 Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2017-18*
- *C.M. n. 32839 del 3/11/2016 Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione. Seconda annualità. Priorità 4.5 del Piano per la formazione docenti 2016-2019.*
- **Decreti attuativi legge 107/2015 (D.lgs n. 59- 66/2017);**

## **DOCUMENTI ESSENZIALI**

- **Documento integrale pubblicato da MIUR il 3/10/2016:**
- [http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano\\_Formazione\\_3ott.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf) Slide della presentazione a Roma:
- <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-2016-2019> Video di presentazione
- <https://www.youtube.com/watch?v=LkzYnmMpWgg>.

*Il Dirigente scolastico  
prof. Domenico A. Servello*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93